

CULTURA

Un metro di libri, concorso per la cultura come bene comune

50 anni Legacoop, ciclo di incontri al via 25 giugno a Oristano



Redazione Ansa

ROMA - Maggio 24, 2025 - News



(ANSA) - ROMA, 24 MAG - Culturmedia Legacoop, in occasione del cinquantenario dell'associazione e in omaggio al suo primo presidente Cesare Zavattini, lancia il concorso 'Un metro di libri' rivolto a giovani designer, architetti e creativi dai 18 ai 35 anni e propone un ciclo di appuntamenti in tutta Italia per promuovere la cultura come bene comune. Il concorso, lanciato al Salone del Libro di Torino 2025, riprende la felice idea 'Un metro di libri in ogni casa!' di Zavattini che nel 1975 propose alle cooperative edilizie di destinare almeno un metro di spazio, in ogni nuova abitazione, alla lettura e alla biblioteca familiare.

informazione pubblicitaria

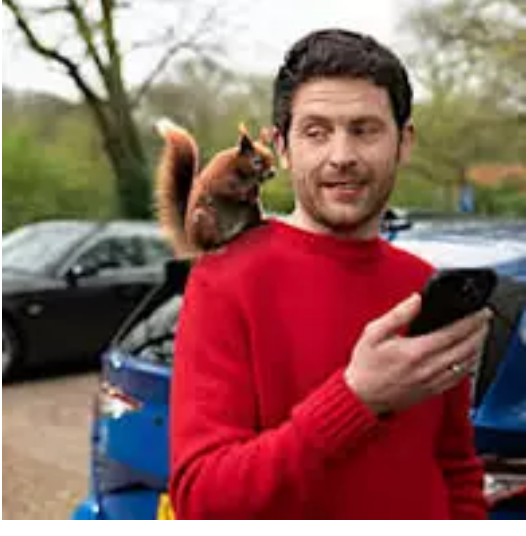
Gioco per browser gratuito! Nessun download!

Miglior gioco di strategia 2025



Cerchi una polizza auto? Con Allianz Direct è facile essere smart.

Allianz Direct



L'invito oggi è "a coprogettare insieme alle cooperative culturali e di abitanti spazi per un nuovo abitare e una rigenerazione urbana in cui la cultura sia un elemento basilare per una migliore qualità della vita". Il cinquantenario sarà inoltre l'occasione per riscoprire un'esperienza oggi quasi dimenticata, quella della Cooperativa Scrittori, fondata nel 1974, nata per sfuggire alle logiche commerciali delle grandi concentrazioni editoriali e proporre un catalogo innovativo, spesso anticipatore. Tra i libri 'Pinocchio con gli stivali' di Luigi Malerba.

"Un metro di libri non è solo uno slogan, ma un'idea concreta che mette insieme design urbano e rigenerazione culturale.

Immaginiamo spazi pubblici dove i libri non siano solo da leggere, ma diventino parte del paesaggio, una presenza viva che rappresenta il valore che diamo alla cultura nelle nostre comunità" racconta Giovanna Barni, presidente di Culturmedia Legacoop. "È un progetto - sottolinea - nato dalla cooperazione, ma che vuole andare oltre, unendo le generazioni. E soprattutto è un invito ai giovani: vogliamo che siano protagonisti, che portino energie e visioni per costruire un futuro in cui la cultura sia davvero un diritto per tutti, non un privilegio per pochi". La prima tappa di un percorso che prosegue per tutto l'anno, in un viaggio reale e simbolico nell'Italia delle comunità cooperative, tra esperienze di prossimità, innovazione sociale, patrimoni e territori rigenerati, sarà ad Oristano, al Festival dello Sviluppo Sostenibile, dal 25 al 28 giugno, dove si parlerà di povertà educativa e disuguaglianze culturali.

L'evento è promosso dal Forum Disuguaglianze Diversità, da Legacoop Sardegna, dalla Regione Autonoma della Sardegna, da ASviS. I prossimi appuntamenti saranno a Campobasso, in collaborazione con Consigli Regionali Unipol, per un incontro dedicato al libro come strumento di rigenerazione culturale, poi a Fabriano, città simbolo della cultura manifatturiera, dove si discuterà del ruolo della cooperazione nella rigenerazione delle aree interne. A partire dall'autunno, tra Emilia-Romagna e Lombardia, nuove tappe dedicate a figure e temi chiave come Cesare Zavattini, il teatro cooperativo e l'informazione indipendente. (ANSA).

[Leggi l'articolo completo su ANSA.it](#)



ULTIMA ORA



Borsa: Europa brillante, effetto rinvio dazi Usa, Milano +1,3%
Londra e New York chiuse, scambi sottili, spread sopra 101 punti

L'Ue verso flessibilità sul target climatico al 2040
La proposta nelle prossime settimane. Confermato -90% emissioni

Kiev, 'nuovo record di 355 droni russi contro l'Ucraina'
'Lanciati anche 9 missili da crociera'

ALTRE NEWS